

resse destinato nei giovani da questo incontro informale attraverso il quale si è cercato di andare incontro alle esigenze di aiuto e informazione finalizzate alla creazione di percorsi non solo lavorativi, ma anche di vita. Ivrea, da anni capofila del Piano locale giovani, continua così l'impegno sul fronte di offrire opportunità e servizi ai giovani». All'aperitivo le persone che hanno lasciato la scuola e sono in cerca di un lavoro, hanno così potuto incontrare gli enti che sul territorio fanno formazione (alcuni dei quali anche accreditati per i servizi al lavoro): Iis Olivetti, Casa di Carità Arti e Mestieri, Ciac Forma-

gazzi a iscriversi a Garanzia giovani Piemonte (prossima a tradursi in Garanzia giovani Nazionale), porta d'ingresso al lavoro per tutte le persone che hanno dai 15 ai 29 anni, dove convergeranno tutte le risorse date all'Italia dal Fondo sociale europeo. Aderendovi, entro 60 giorni, si sarà contattati per essere indirizzati a uno sportello dei Servizi per l'impiego (Cpi, agenzia per il lavoro o altro ente accreditato) dove si concorderà un percorso personalizzato per l'inserimento lavorativo o di formazione professionale. Entro 4 mesi, dal momento della stipula del Patto di servizio, verrà offerta all'interessato una

bianchino. Sto cercando di introdurre nel mondo dei call center, quindi nel settore informatica, web e internet. Spero le indicazioni raccolte qui possano tornarmi utili». L'aperitivo è stato di recente proposto a San Giusto, per questo, a Ivrea, è stato invitato anche l'assessore **Simona Amore** che così si è rivolta ai giovani: «Non fermatevi, ma informatevi. Il mondo del lavoro è vasto e ci sono tante risorse, ma bisogna andarle a cercare. Sfruttate questi aperitivi informativi, e rimanete sempre attenti a quello che accade intorno a voi per cogliere al volo ogni opportunità».

Franco Farnè

Seminario venerdì sulla gestione delle risorse economiche

COLLERETTO GIACOSA

A un anno esatto dall'insediamento nel Bioindustry park Silvano Fumero, Dedagroup Ict network, continua a puntare sul Piemonte ampliando l'offerta per gli oltre seicento enti tra Comuni e Province già serviti dal network e andando a rafforzare i propri servizi a supporto della pubblica amministrazione. Proprio nell'ottica di presentare i suoi servizi e fare il punto sulla contabilità comunale è stato pensato il convegno "La gestione integra-

ta delle risorse economiche nella pubblica amministrazione" che si terrà venerdì 27, ore 9-13, al Bioindustry park. Sarà presente il professor Andrea Ziruolo, esperto di contabilità pubblica e docente straordinario all'Università D'Annunzio di Chieti-Pescara che analizzerà i cambiamenti innescati dal decreto legge 118, per provare a tracciare un metodo e un insieme di strumenti con i quali rispondere in maniera efficace alla nuova normativa in materia di contabilità comunale.

Il convegno, organizzato da

Dedagroup Ict network, sarà anche l'occasione per delineare le strategie del gruppo che, in linea con il piano industriale 2014-2017, ha scelto di investire nel territorio piemontese per lo sviluppo di soluzioni dedicate alla pubblica amministrazione locale, con l'obiettivo di rinnovare i propri servizi. Già previsto un secondo evento, sempre al Bioindustry, il 25 marzo.

La partecipazione all'evento di venerdì è gratuita, bisogna iscriversi a comunicazione@dedagroup.it

Carta acquisti, un modulo per l'Inps

Per ottenere il vantaggioso documento occorre presentare il modello Dsu

È vero che per ricevere la carta acquisti va presentata la dichiarazione sostitutiva unica (Dsu)?

«Secondo quanto riportato dall'Inps, da quest'anno, per ricevere la "carta acquisti" il richiedente dovrà presentare il nuovo modello di Dsu. Sono stati rivisitati i limiti di reddito per goderne. I cittadini con età inferiore a 3 anni o compresa tra 65 e 70 anni, dovranno possedere Isee non superiore a 6.795,38 euro. Limite che s'incrementa a 9.060,51 euro se parliamo di soggetti con età pari o superiore a 70 anni.

L'aggiornamento si è reso necessario a seguito della perequazione automatica presuntiva per l'anno 2015, pari allo 0,3%; mentre, per l'anno 2014, la perequazione ha subito una modifica in diminuzione dello 0,1% attestandosi pertanto all'1,1%.

L'Inps ricorda che la richiesta della "carta acquisti", da quest'anno, è legata alle novità intro-



Le regole per poter ricevere la carta acquisti

Professionisti.it
Il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

dotte dalla riforma sul ricompetimento disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio della Repubblica Italiana 5.12.2013 n. 159 che all'art. 14, c. 5, che prevede "le prestazioni sociali agevolate, in corso d'erogazione sulla base delle disposizioni vi-

genti alla data di entrata in vigore del presente decreto, continuano ad essere erogate secondo le disposizioni medesime, fino alla data di emanazione degli atti anche normativi che disciplinano l'erogazione in conformità con le disposizioni del presente

decreto".

Le richieste di "carta acquisti" presentate entro il 31 dicembre 2014 saranno elaborate fino alla scadenza secondo DSU in corso di validità al 31 dicembre 2014. Le richieste presentate dal 2 gennaio 2015 saranno elaborate solo in presenza di DSU sottoscritta in base al suddetto DPCM (cioè è necessario che al momento della presentazione della domanda il richiedente utilizzi il nuovo modello DSU previsto dall'ultima riforma). L'Inps precisa che sarà compito dell'Agenzia delle Entrate respingere la domanda di "carta acquisti" per le quali il ricalcolo provochi il superamento dei limiti di reddito previsti.

Qualora il cittadino in un momento successivo si trovi di nuovo nelle condizioni per il diritto alla prestazione, dovrà presentare nuova domanda di carta acquisti presso un ufficio postale».

Fabio Ferrara

(dottore commercialista)

LIQUIDAZIONE

Se l'azienda è insolvente paga lo Stato

Vorrei sapere se posso rivolgermi al fondo di garanzia presso l'Inps per ottenere il pagamento del Tfr dato che il mio datore di lavoro non può pagarlo: è necessario, a tal fine, che il datore sia sottoposto a fallimento?

La Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, si è espressa a proposito con la sentenza n. 1607 del 28 gennaio scorso. Se il datore risultasse insolvente per quanto riguarda il pagamento del Tfr, il lavoratore può rivolgersi al Fondo di Garanzia presso l'Inps per conseguire le prestazioni, anche se il datore di lavoro in concreto non è assoggettato a fallimento, in relazione anche all'esiguità del credito azionato.

Infatti, è sufficiente che il lavoratore abbia esperito infruttuosamente una procedura di esecuzione, a meno che non risultino altre circostanze che dimostrino l'esistenza di altri beni aggraviabili con l'azione esecutiva.

Giuseppe Colucci

(avvocato)

INDUSTRIA

Anche online le domande per i brevetti

È vero che le domande per i brevetti possono essere chieste online?

Sì, già da 2 febbraio sul sito www.uibm.gov.it. Le aziende che vogliono accedere alle agevolazioni di marchi e brevetti possono presentare domanda direttamente al ministero dello sviluppo economico: in pratica possono effettuare la compilazione guidata dei moduli online e provvedere alla quantificazione e al pagamento tramite modello F24 e interagire rapidamente con l'amministrazione (decreto del ministero dello sviluppo economico 26/01/2015 pubblicato in G.U. n. 24 del 30/01/2015 e circolare dello sviluppo economico del 29/01/2015 prot. n. 121184). Il depositante deve registrarsi tramite il portale per ottenere le credenziali. Il sistema rilascia una ricevuta di avvenuta presentazione.

Sara Mazza

(consulente finanziario)